



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC807007: I.C. "MORLEO"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA807003: I.C. "MORLEO"

TAAA807014: GIOVANNI XXIII

TAAA807025: VIA SIERRI

TAE807019: MORLEO

TAE80702A: GIOVANNI VIGESIMOTERZO

TAMM807018: BRIGANTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni e di studenti trasferiti in uscita e' assolutamente trascurabile.. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10, 10 e lode) è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali, ma inferiore ai benchmark territoriali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti registrano valutazioni più basse. Una parte degli alunni della secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli registrati dagli stessi alunni nella scuola primaria.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline. Potenziare il curricolo verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa. Promuovere l'outdoor education, l'interdisciplinarietà e utilizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti
6. **Continuità e orientamento**  
Favorire processi di conoscenza di sé per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare le modalità di misurazione del raggiungimento degli obiettivi e la progettazione interdisciplinare
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere nei docenti le competenze nelle metodologie didattiche innovative.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sviluppare azioni di promozione dell'Istituto nel territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Aumento di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e matematica e nel livello A2 in inglese; riduzione di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline. Potenziare il curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare rubriche valutative comuni ed efficaci per le competenze europee nell'ottica formativa e orientativa. Sviluppare l'autovalutazione degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'uso di LIM, tablet e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana dotando le aule degli strumenti necessari e sostenendo la crescita professionale continua dei docenti
4. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione.
8. **Continuità e orientamento**  
Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente nelle reti di scuole.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere nei docenti e negli studenti la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente quale spinta propulsiva al miglioramento continuo.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Promuovere nei docenti le competenze nelle metodologie didattiche innovative.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere nei docenti le competenze interdisciplinari, progettuali e valutative
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici, profit e no profit del territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza.

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline. Potenziare il curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare rubriche valutative comuni ed efficaci per le competenze europee nell'ottica formativa e orientativa. Sviluppare l'autovalutazione degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa. Promuovere l'outdoor education, l'interdisciplinarietà e utilizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire processi di conoscenza di sé per l'autoorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria
9. **Continuità e orientamento**  
Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente nelle reti di scuole.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere nei docenti e negli studenti la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente quale spinta propulsiva al miglioramento continuo.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere nei docenti le competenze nelle metodologie didattiche innovative.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere nei docenti le competenze interdisciplinari, progettuali e valutative

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare azioni di promozione dell'Istituto nel territorio

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici, profit e no profit del territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità ed i traguardi indicati si riferiscono alle maggiori criticità emerse dall'autovalutazione e tendono a fornire agli alunni una più solida formazione nelle competenze di base, specie in Italiano, Matematica, Lingua inglese nella scuola secondaria di I grado.